

Un sogno lungo un porno

LE LETTERE DEGLI ASPIRANTI ATTORI HARD ALLE LORO BENIAMINE IN UN LIBRO

di Guido Biondi

Le volte in cui la vita segreta del porno esce dalla rimozione cui è relegata ci accorgiamo che il sesso può essere non solo divertente ma anche decisamente comico. La conferma arriva dall'istant book *Io speriamo che me la chiavo*, pubblicato dalla casa editrice edizioni 80144 (quasi un numero di una chat erotica). Dagli archivi della Rabbit video - la più importante produzione di video hard del nostro Paese - un'accurata selezione di lettere scritte da fans ansiosi di accedere ai casting del porno, alla ricerca di 15 minuti di celebrità tra le cosce di una pornstar per dimostrare al mondo di avere l'xxx factor. Siamo nella metà degli Anni '80 -, il più importante per l'industria pornografica italiana, grazie all'avvento del fiorente mercato delle videocassette (internet era ancora un miraggio). La Rabbit propose ai

suo acquirenti - soprattutto delle vhs - di candidarsi come aspiranti attori. I "testimonial" per incoraggiare a sottoporsi ad un provino erano i nomi oggi diventati leggenda (del porno): Eva Henger, Selen e, soprattutto, Rocco Siffredi. Era ancora lontana l'onda di liberazione sessuale nel perimetro della pornografia, considerata reazionaria all'epoca: l'eroticismo intellettuale di *Histoire d'O* si contrapponeva al cult-movie *Gola profonda* interpretato da Linda Lovelace. La casa di produzione venne subissata di lettere - molte delle quali cartine di tornasole dell'analfabetismo imperante in Italia. Il volume è composto da due sezioni: aspiranti attori e aspiranti registi; refusi e punteggiatura sono lasciati volutamente nella loro forma originale.

ECCO ALCUNE delle migliori performance: "Il sottoscritto 23enne, nubile, alto 1.70, castano, altruista, estroverso,

interessante onesto, serio lavoratore, affascinante, simpatico ed e loquace, sensibile e abbastanza colto, amante vita, viaggi, libero batterista; molto affascinato dall'alta sembianza in cui la Vostra impresa di produzione occupa una posizione di punta". Quella di Carmine è meno formale e timidamente auda-

ce: "Ciao, mi chiamo Carmine sono un ragazzo di 20 anni ultimamente mi è capitato di vedere uno dei vostri films; essendo (dopo alcune considerazioni da parte di amiche) ben dotato, mi è venuta la voglia di fare, "pure io", un provino. In attesa di vostra risposta vi saluto, facendovi i complimenti per le "porcel-

line" che fate lavorare nei vostri film, ma anche per le situazioni che adottate". Antonio punta all'iniziazione sessuale: "Sono un ragazzo di 19 anni di nome Antonio che vi scrive dopo aver visto "Trombate tricolori 2", ed aver sentito, e soprattutto visto Paola di Foligno (sentito no, perché non parlava), a cui interessavano ragazzi giovani da sverginare. Siccome anche io, nonostante l'età, sono ancora un verginello, sarei molto, ma molto entusiasta



IO SPERIAMO... ♦
Autori Vari
 edizioni 80144
 144 pagg. euro 9,90

di contattarla per un eventuale incontro, in cui possa essere iniziato". C'è chi tenta di colpire con un claim: "Sono un ragazzo di 27 anni, di bel aspetto, buona corporatura, atletico, diplomato; una frase per presentarmi: "la terra unita per cooperare con la natura e l'universo". Vostro M.R."

E CHI SI RIVOLGE direttamente ai suoi idoli: "Caro Rocco, per me lei è un idolo. Aspettando il prima possibile una sua risposta, le chiedo di spedirmi circa 10 paia di slip che lei ha usato solo per far contente delle clienti che farebbero a botte per avere un rapporto sessuale con lei ma che si accontenterebbero anche degli slip e di foto dove lei compare in tiro. Distinti saluti". Dopo Rocco è il turno di Eva Henger: "Cara Eva, sono Alessandro, un aspirante

XXX FACTOR

"Cara Eva Henger, sono un aspirante pornoattore da 10 anni. Se ti sarà possibile, fatti sentire che poi così mi farò sentire anch'io"

pornoattore da almeno 10 anni; se ti sarà possibile, fatti sentire che poi così te lo farò sentire anch'io, aspetto con ansia". Anche Andrea scrive direttamente alla donna dei suoi sogni (proibiti): "Carissima e bellissima Eva, mi chiamo Andrea, ho 29 anni e mi sono innamorato di te al punto che non mi piace più la mia ragazza e preferisco guardare i tuoi film masturbandomi che far l'amore con lei.

NON SO PIÙ cosa fare mi hai sconvolto, tanto è vero che mi piacerebbe almeno partecipare ad un tuo provino. Quando vedo le tue labbra, le tue gambe i tuoi seni magnifici non capisco più nulla e la mia mano parte". L'ultracinquantenne Francesco scrive disperato: "Vi devo fare presente una cosa, a vedere gli hard non solo di Eva, ma anche di altre, a molte persone, me compreso, viene voglia poi di effettuare di conseguenza il sesso in quella maniera, ma come è possibile? Molte delle nostre mogli e anche qualche fidanzata dei più giovani non sono disponibili a darci certe prestazioni sessuali, perché non ce le abbiamo abituate sin da giovani...". Mario giustifica così le sue idee politiche: "Sono Mario. Non ho esperienze nel campo della pornografia o dello spettacolo in generale, posso solo dire di essere curioso, dotato e disinibito. Spero di avere la possibilità di incontrarvi. P.s. non fate caso alla scritta "Rutelli non è il mio sindaco" sulla maglietta che ho nella foto, soprattutto se avete votato per lui".

SEX FESTIVAL Il talent show scopre le gioie del sesso

Nato nel 1994 a Milano, il Festival Mi-Sex ha avuto un discreto successo di pubblico sino all'ultima edizione del 2012. Alcune persone dell'entourage hanno deciso di ricrearne lo spirito goliardico - quale forma di rappresentazione dell'industria che gravita intorno ai locali hardcore - con un nuovo soggetto. Ieri a Milano ha aperto i battenti il Sex Festival, allo spazio antologico di via Mecenate 84/10 (resterà aperto sino alla tarda notte di oggi). La caratteristica principale è la creazione di un talent show con le principali ballerine di lap dance e spogliarelliste presenti nel Belpaese. Nella manifestazione ampio spazio ai lesbo-show e alle drag queen; per i più esigenti massaggi erotici, privè con la possibilità di conoscere le spogliarelliste e un eros bar per cocktail piccanti. Per i più raffinati ospite d'onore Lidia Bagelle, campionessa italiana di danza del ventre.